MECC. N. 2007 00970/089

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 19/07 MECC. N. 0700970/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 22 FEBBRAIO 2007

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO	DEL VENTO	NICOLA
BATTAGLIA A.	FOLINO	PACHI'
BATTAGLIA V.	GARCEA	PETRARULO
BORIO	GROSSO	PIARULLI
CATIZONE	LICARI	POGGI
CONTICELLI	MAROCCO	SATURNINO
COSTAMAGNA	MAZZEI	SCAVELLO
CRESCIMANNO	MOIOLI	

Il Presidente Luigi MALARODA e il Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA

Risultano assenti i Consiglieri: FOLINO – LICARI - NICOLA

In totale con il Consigliere anziano n. 22 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Francesco DANTE, per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE.

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE.

Il Presidente Luigi Malaroda riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n.mecc. 0210713/89 del 10 dicembre 2002 è stato approvato il nuovo Regolamento del Consiglio Circoscrizionale, in esso sono contemplati gli aspetti relativi alle modalità di funzionamento del Consiglio, in particolare l'art. 9 tratta le Commissioni di lavoro permanenti.

In considerazione del fatto che la partecipazione dei cittadini alle attività circoscrizionali, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento al Decentramento, rientra fra le finalità principali delle circoscrizioni che prevedono fra i propri momenti partecipativi alla fase di elaborazione delle varie tematiche, ai sensi dell'art. 29, le Commissioni, ritenendo che la partecipazione sia comunque un valore da valorizzare ed incrementare, preso atto del fatto che l'attuale articolo 9 non è sufficientemente dettagliato per quanto riguarda le modalità di funzionamento delle stesse, al fine di agevolarne il funzionamento e di rendere ai cittadini un immagine strutturata di questo importante momento partecipativo la conferenza Capigruppo, riunitasi in veste di Commissione Consiliare Permanente per i problemi istituzionali, ha abrogato il testo dell'attuale articolo 9 definendo il seguente testo:

Art. 9 - Commissioni di Lavoro Permanenti

1. Le Commissioni di Lavoro Permanenti sono sei:
I Commissione: bilancio e programmazione – patrimonio – economato - personale ed ordinamento uffici - servizi demografici;
II Commissione: urbanistica - edilizia privata - viabilità e trasporti – GTT - arredo urbano, lavori pubblici ed edilizia pubblica - servizi tecnologici;
III Commissione: problemi del lavoro - industria, artigianato e commercio;
IV Commissione: sanità e servizi sociali;
V Commissione: cultura – istruzione – sport, turismo e tempo libero – gioventù;
VI Commissione: ecologia ed ambiente – verde pubblico – IRIDE – SMAT – AMIAT – TRM.
Eventuali ulteriori Commissioni di Lavoro Permanenti debbono essere previste con deliberazione del Consiglio Comunale.
2. Le Commissioni di Lavoro Permanenti sono costituite con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale.
3. Ogni Commissione è costituita da un componente della Giunta Circoscrizionale, in qualità di

Coordinatore, che la presiede, dai Consiglieri iscritti e da tutti i Cittadini che abbiano presentato apposita domanda. In caso di impedimento del Coordinatore, la Commissione è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente della Circoscrizione.
4. I nominativi dei Consiglieri e dei Cittadini che richiedono di far parte delle singole Commissioni devono essere recepiti in appositi provvedimenti deliberativi. Le riunioni delle Commissioni sono pubbliche, possono chiedere la parola soltanto coloro che vi risultano iscritti ed hanno firmato il foglio presenze di cui al successivo comma 13, oltre ad eventuali invitati da parte del Presidente della Commissione. É compito del Presidente della Commissione disciplinare l'ordine degli interventi.
5. La convocazione delle Commissioni, il cui calendario periodico viene inviato due volte l'anno ai loro componenti, è trasmessa ai Capigruppo e resa nota alla Cittadinanza mediante affissione dell'avviso all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito Internet della Circoscrizione.
Le Commissioni di Lavoro sono convocate dal Presidente e dal Coordinatore competente, di norma, secondo il seguente calendario:
I Commissione: primo lunedì del mese alle ore 17,30;
II Commissione: primo mercoledì del mese alle ore 17,30;
III Commissione: secondo lunedì del mese alle ore 17,30;
IV Commissione: secondo mercoledì del mese alle ore 17,30;
V Commissione: terzo lunedì del mese alle ore 17,30;
VI Commissione: terzo mercoledì del mese alle ore 17,30.
Le riunioni straordinarie delle Commissioni si convocano in relazione alle necessità.
6. Possono essere convocate riunioni congiunte tra due o più Commissioni, concordate tra i rispettivi Coordinatori, per l'esame di problemi di interesse comune.
7. Due Consiglieri od almeno dieci Cittadini iscritti alla Commissione possono richiedere, per iscritto, l'approfondimento o la discussione di un argomento che rientri tra le competenze della medesima. Tale argomento potrà essere posto all'Ordine del Giorno della riunione successiva alla richiesta, compatibilmente con i lavori preventivamente programmati. Diversamente il Coordinatore deve dare motivazione scritta ai richiedenti.
8. La segreteria di ciascuna Commissione provvede all'invio, ai componenti che non abbiano partecipato ad alcuna riunione nei 12 mesi precedenti, di un sollecito a riconfermare per iscritto la volontà di continuare a farne parte. Trascorso un mese dall'invio del sollecito, l'interessato che non faccia pervenire alcuna riconferma, viene considerato decaduto. Rimane inalterata, in ogni caso, la facoltà dell'interessato di riscriversi nuovamente alla Commissione.
9. Copia della documentazione inerente gli argomenti in esame viene distribuita a tutti i Consiglieri, fanno eccezione i plichi particolarmente voluminosi ed i supporti di difficile riproduzione. Per gli altri componenti della Commissione la documentazione è disponibile, in visione e durante gli orari d'ufficio, presso la segreteria della Commissione, e comunque depositata e consultabile durante la riunione della Commissione.
10. Ogni componente della Commissione può intervenire, dichiarando le proprie generalità, per un massimo di due volte su un medesimo argomento all'Ordine del Giorno, la prima volta per un massimo di cinque minuti e la seconda volta per un massimo di tre minuti. Su indicazione della Conferenza dei Capigruppo, qualora l'argomento da trattare venga ritenuto di particolare complessità, il Coordinatore può suddividere la discussione in più riunioni o concedere tempi maggiori per gli interventi.
Preferibilmente devono alternarsi gli interventi dei Consiglieri e dei Cittadini iscritti prevedendo, qualora le richieste lo consentano, un intervento di un Consigliere ogni due interventi di Cittadini iscritti.

Durante la riunione della Commissione, preferibilmente all'inizio della stessa, Presidenti o loro delegati di Associazioni, Cooperative od altro che abbiano presentato alla Circoscrizione richieste di contributo, sono invitati a presentare il relativo progetto.
Le risposte alle osservazioni ed ai quesiti posti nel corso della discussione in Commissione, sono fornite ogni qualvolta si siano tenuti un numero congruo di interventi, indicativamente individuato in quattro o cinque, se ci sono.
I presenti alla riunione della Commissione, devono mantenere un comportamento rispettoso verso gli altri partecipanti e degli altri interventi. Il Presidente della Commissione deve richiamare eventuali comportamenti non rispettosi, censurando i componenti che se ne rendano responsabili, qualora si ripetano nonostante i richiami precedenti.
11. Della riunione della Commissione è tenuto, a cura della segreteria della Commissione, verbale sommario con l'indicazione degli argomenti trattati e dei nominativi degli intervenuti per ciascuno di essi.
12. Qualora non sia possibile esaurire l'esame di tutti i punti all'Ordine del Giorno, al termine della riunione il Coordinatore ha facoltà di riconvocare, seduta stante, una riunione straordinaria della Commissione per completarne la discussione.
13. La rilevazione della presenza dei partecipanti ai lavori della Commissione avviene attraverso la sottoscrizione personale di un foglio delle presenze, di volta in volta predisposto dalla segreteria della Commissione e riportante l'elenco degli iscritti. Il Presidente della Commissione dichiara l'apertura ed il termine dei lavori. La durata delle riunioni, di norma, dovrà essere contenuta entro le due ore dall'inizio dei lavori.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art.42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;
visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.L. vo n.267 del 18 agosto 2000 ;
dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

di approvare, per motivi espressi in narrativa, l' abrogazione del testo dell'attuale articolo 9 e la sostituzione dello stesso con il testo illustrato in narrativa che qui si richiama integralmente (all.1).

Il presente atto non comporta oneri di spesa.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: BATTAGLIA A. – PIARULLI – GARCEA

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	19
VOTANTI	19
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	2
ASTENUTI	/

DELIBERA

di approvare, per motivi espressi in narrativa, l' abrogazione del testo dell'attuale articolo 9 e la sostituzione dello stesso con il testo illustrato in narrativa che qui si richiama integralmente (all.1).